

ATTO DD 581/A1111C/2021**DEL 21/09/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO****A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale**

OGGETTO: L.R. n. 1/2015, art. 4, comma 2. Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e s.m.i., art. 25, comma 1, lett. b). Attribuzione in comodato gratuito temporaneo al Comune di Garessio del Castello facente parte del complesso immobiliare di proprietà regionale della Residenza reale di Valcasotto per la gestione e l'organizzazione di attività e di eventi di carattere culturale e turistico. Approvazione dello schema di contratto.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare della Residenza reale di Valcasotto, nel Comune di Garessio (CN), dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge n. 1089/1939), costituito da due raggruppamenti funzionali denominati il Castello e la Correria e inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente, approvato con D.G.R. n. 25-3277 del 21.05.2021, fra gli immobili oggetto di valorizzazione;
- il Castello è stato ricompreso tra i poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1 e su di esso sono in corso di attuazione interventi a cura del Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, da realizzarsi nell'ambito del finanziamento concesso con il menzionato P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020, per il proseguimento del percorso di recupero e valorizzazione (interventi riguardanti in particolare il recupero della Cappella reale e l'ala sud della Reggia) e per l'apertura al pubblico;
- nelle more del completamento dei lavori e dell'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la valorizzazione del sito, interlocuzioni sono state avviate con il Comune di Garessio per l'apertura al pubblico già nel periodo estivo 2020 di alcuni ambiti del Castello, immediatamente fruibili;
- con contratto sottoscritto in data 4.08.2020, in esecuzione della D.G.R. n. 32-1771 del 28.07.2020, previa comunicazione al Segretariato regionale per il Piemonte del MiBACT (ora Ministero della Cultura), il Castello è stato attribuito in comodato gratuito temporaneo sino al 30.09.2020 al Comune di Garessio per assicurarne l'apertura al pubblico nel periodo estivo 2020, limitatamente ad alcuni ambiti immediatamente fruibili, per la gestione e l'organizzazione di percorsi di visita guidati e l'organizzazione e lo svolgimento del quarantesimo Concerto di Ferragosto;
- il comodato temporaneo così disposto ha comportato altresì la consegna al Comune della viabilità interna di accesso alla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli e il temporaneo trasferimento al Comune della

detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello, nonché di altri beni mobili non di interesse culturale, di cui agli elenchi allegati al contratto;

- il Comune di Garessio con nota prot. n. 7498 del 15.09.2020 ha richiesto la proroga sino al 15.11.2020 del citato contratto di comodato per la prosecuzione delle attività culturali avviate nel periodo estivo e, nel contempo, la prosecuzione del contratto stesso oltre il 15.11.2020 e sino al 30.09.2021 per lo svolgimento di attività ed eventi di carattere culturale e turistico;
- nelle more del completamento degli interventi di recupero e dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione di lungo periodo, con D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020 sono state autorizzate, alle condizioni espresse nel provvedimento deliberativo, la proroga del suddetto contratto sino al 15.11.2020 e la prosecuzione del comodato sino al 30.09.2021, subordinatamente al rilascio da parte del Segretariato regionale per il Piemonte del MiBACT (ora Ministero della Cultura) dell'autorizzazione prevista dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- la citata D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020 demanda al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale la formalizzazione degli atti occorrenti alla prosecuzione del comodato gratuito temporaneo di cui trattasi sino al 30.09.2021 e prende atto che la prosecuzione dell'attribuzione in uso temporaneo del bene comporterà altresì l'estensione del temporaneo trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello e di altri beni mobili che non rivestono l'interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile;
- costituiscono oggetto del contratto di comodato temporaneo altresì gli arredi di interesse artistico e storico, ricollocati presso il Castello dopo la sottoposizione a interventi di restauro, di cui all'elenco allegato allo schema di contratto, integrativo dell'elenco degli arredi dichiarati di eccezionale interesse artistico e storico unito al contratto sottoscritto il 4.08.2020.

Visto lo schema di contratto di comodato temporaneo, previamente condiviso tra le Parti, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale e che con il presente provvedimento si approva, unitamente al relativo allegato, autorizzandone eventuali modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione;

dato atto che il contratto di comodato temporaneo sarà stipulato con il Comune di Garessio, con sede in Garessio (CN), piazza Carrara n. 137, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. n. 8/1984 e s.m. i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 e s.m.i.;

DETERMINA

- di approvare lo schema di contratto che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale e che con il presente provvedimento si approva, unitamente al relativo allegato, e di cui si autorizzano eventuali modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione, per l'attribuzione in comodato

gratuito temporaneo al Comune di Garessio sino al 30.09.2021 del Castello facente parte della Residenza reale di Valcasotto e delle relative pertinenze destinate alla viabilità interna e alla sosta di veicoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per la gestione e l'organizzazione di attività e di eventi di carattere culturale e turistico, limitatamente agli ambiti immediatamente fruibili, costituiti dalla Cappella reale, dall'ala nord del primo piano, dalla caffetteria e spazi annessi, dalla Torre Campanaria, dalla biglietteria e dalla Corte, finalizzati ad assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio;

- di dare atto che il contratto di comodato temporaneo sarà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Beneficiario: Comune di Garessio, con sede in in Garessio (CN), piazza Carrara n. 137, C.F. 00351910047

Modalità individuazione beneficiario: attribuzione in comodato temporaneo di immobile di proprietà regionale su istanza di parte, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) del Regolamento regionale n. 7/2015 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO TEMPORANEO AL COMUNE DI
GARESSIO DEL CASTELLO FACENTE PARTE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE
DELLA RESIDENZA REALE DI VALCASOTTO DI PROPRIETA' DELLA REGIONE
PIEMONTE PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI EVENTI DI
CARATTERE CULTURALE E TURISTICO**

TRA

la **REGIONE PIEMONTE**, con sede in Torino, Piazza Castello 165, C.F. 80087670016, rappresentata dall'ing. Alberto SILETTO, domiciliato per la carica in Torino, via Viotti n. 8, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020
di seguito denominata anche "Regione" o "comodante"

E

Il **COMUNE di GARESSIO**, con sede in Garessio, Piazza Carrara n. 137, C.F. 00351910047, rappresentato da _____, domiciliato per la carica in Garessio presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di _____, munito degli occorrenti poteri,
di seguito denominato anche "Comune" o "comodatario",
congiuntamente "le Parti"

Premesso che

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare della Residenza reale di Valcasotto, nel Comune di Garessio (CN), dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge n. 1089/1939), costituito da due raggruppamenti funzio-

nali denominati il Castello e la Correria e inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente fra gli immobili oggetto di valorizzazione;

- il Castello è stato ricompreso tra i poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1 e su di esso sono in corso di attuazione interventi a cura del Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, da realizzarsi nell'ambito del finanziamento concesso con il menzionato P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020, per il proseguimento del percorso di recupero e valorizzazione (interventi riguardanti in particolare il recupero della Cappella reale e l'ala sud della Reggia) e per l'apertura al pubblico;

- nelle more del completamento dei lavori e dell'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la valorizzazione del sito, interlocuzioni sono state avviate con il Comune di Garessio per l'apertura al pubblico già nel periodo estivo 2020 di alcuni ambienti del Castello, immediatamente fruibili;

- con contratto sottoscritto in data 4.08.2020, in esecuzione della D.G.R. n. 32-1771 del 28.07.2020, previa comunicazione al Segretariato regionale per il Piemonte del MiBACT (ora Ministero della Cultura), il Castello è stato attribuito in comodato gratuito temporaneo sino al 30.09.2020 al Comune di Garessio per assicurarne l'apertura al pubblico nel periodo estivo 2020, limitatamente ad alcuni ambiti immediatamente fruibili, per la gestione e l'organizzazione di percorsi di visita guidati all'interno della Cappella reale, dell'ala nord del piano primo, della caffetteria e spazi annessi, della Torre Campanaria, della biglietteria e della Corte esterna e dell'organizzazione e svolgimento del quarantesimo

Concerto di Ferragosto, al fine di garantirne la pubblica fruizione e del rilancio della vocazione turistica del luogo e della promozione di uno degli ambienti alpini più caratteristici della montagna cuneese;

- il comodato temporaneo così disposto ha comportato altresì la consegna al Comune della viabilità interna di accesso alla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli e il temporaneo trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello, per i quali è stata inoltrata alla competente Soprintendenza la denuncia ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., nonché di altri beni mobili non di interesse culturale, di cui agli elenchi allegati al contratto;

- il Comune di Garessio con nota prot. 7498 del 15.09.2020 ha richiesto la proroga sino al 15 novembre 2020 del citato contratto di comodato per la prosecuzione delle attività culturali avviate nel periodo estivo e, nel contempo, la prosecuzione del contratto stesso oltre il 15 novembre 2020 e sino al 30.09.2021 per lo svolgimento di attività ed eventi di carattere culturale e turistico, al fine di garantire la pubblica fruizione del bene nelle more dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione dell'immobile;

- preso atto del proficuo percorso di collaborazione istituzionale intrapreso tra gli Enti per la valorizzazione del sito, con positive ricadute sul territorio, nelle more del completamento degli interventi di recupero e dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione di lungo periodo, richiamati gli articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 e 25, comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e s.m.i., che prevedono che gli immobili di proprietà

regionale, previo provvedimento autorizzativo della Giunta regionale, possano essere oggetto di attribuzione in uso gratuito in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini, fra l'altro, della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e di promozione del territorio, con D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020 sono state autorizzate, alle condizioni espresse nel provvedimento deliberativo, la proroga del suddetto contratto sino al 15 novembre 2020 per il completamento delle attività culturali avviate nel periodo estivo e nel contempo la prosecuzione del comodato sino al 30.09.2021 per la realizzazione, a cura del Comune, di attività ed eventi di carattere culturale e turistico volti ad assicurare la pubblica fruizione del bene e la promozione del territorio, nonché la custodia e il presidio, nelle more dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione;

- la proroga e la prosecuzione del contratto sino al 30.09.2021 sono state, con la citata D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020, subordinate al rilascio da parte del Segretariato regionale del MiBACT (ora Ministero della Cultura) dell'autorizzazione prevista dal Codice dei beni culturali, richiesta dalla Regione con nota prot. n. 105435 del 30.09.2020;

- con comunicazione prot. n. 5376 in data 14.04.2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, considerata la limitata durata temporale del contratto e le prescrizioni contenute nel contratto sottoscritto tra le Parti in ordine alla tutela dell'immobile e dei beni mobili ivi conservati, nel prendere atto di quanto proposto e precisando di non ravvisare motivi ostativi alla prosecuzione del contratto sino al 15 novembre 2021, ha manifestato la necessità che vengano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le opere di

manutenzione ordinaria edile siano preventivamente comunicate alla competente Soprintendenza, ai fini di valutare l'eventuale necessità di avviare un procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.; b) l'inderogabile impegno di mantenere un presidio presso il complesso prosegua oltre il termine della convenzione siglata con il Comune di Garessio, nelle forme e nei modi da concordare con la Soprintendenza, per scongiurare episodi di degrado all'immobile e agli arredi, oltre che per assicurare la fruizione pubblica del bene; c) prosegua il monitoraggio climatico-ambientale all'interno dei locali di deposito e delle sale riallestite dell'ala settentrionale al fine di poter rapidamente individuare e, di conseguenza, intervenire con tempestività in caso di situazioni di rischio, inviando periodiche relazioni alla Soprintendenza sull'evolversi della situazione indicata dai data logger; d) trasmissione di un puntuale e dettagliato report periodico sulla situazione degli arredi e dei locali che andrà comunque valutata anche alla luce dei sopralluoghi ispettivi da concordare con i funzionari della Soprintendenza; e) sia consegnato il prontuario redatto dai restauratori del Centro del Restauro di Venaria a chi effettuerà il servizio di guardiania, in modo da assicurare un'efficace vigilanza sullo stato conservativo degli arredi e segnalare prontamente eventuali variazioni o criticità;

- da ultimo, con comunicazione prot. n. 3696 in data 5.08.2021, il Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura, vista la succitata nota della competente Soprintendenza prot. n. 5376 del 14.04.2021, che ha reso parere istruttorio favorevole condizionato al rilascio dell'autorizzazione alla concessione in uso richiesta, considerato che il Comune di Garessio si occuperà della gestione e dell'organizzazione "di percorsi di visita guidati e di attività ed eventi di carattere culturale finalizzati ad

assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio, limitatamente alla Cappella reale, all'ala nord del piano primo, alla caffetteria e spazi annessi, alla Torre Campanaria, alla biglietteria e alla Corte esterna", ha autorizzato, ai sensi dell'art. 106, comma 2-bis del Codice dei beni culturali, la concessione in comodato d'uso gratuito del bene al Comune di Garessio fino al 15 novembre 2021, subordinando l'efficacia dell'autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni: a) dovranno essere integralmente rispettati gli obblighi di natura preventiva e conservativa contenuti nel contratto di comodato stipulato con il Comune di Garessio in data 4 agosto 2020, riepilogati nella nota della Regione Piemonte prot. n. 105435 del 30 settembre 2020; b) dovranno essere previamente comunicate alla Soprintendenza ABAP Alessandria le opere di manutenzione ordinaria edile che si intendano effettuare sull'immobile per la valutazione circa l'eventuale necessità di attivare o meno un procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali; c) dovrà continuare oltre i termini della convenzione siglata con il Comune di Garessio, nelle forme e con i modi da concordarsi con la Soprintendenza ABAP Alessandria, l'inderogabile impegno a mantenere un presidio presso il complesso per scongiurare episodi di degrado all'immobile e agli arredi, oltre che per assicurare la fruizione pubblica del bene; d) dovrà proseguire l'attività di monitoraggio climatico-ambientale all'interno dei locali di deposito e delle sale riallestite dell'ala settentrionale al fine di poter rapidamente individuare e, di conseguenza, intervenire con tempestività in caso di situazioni di rischio, inviando periodiche relazioni alla Soprintendenza ABAP Alessandria sull'evolversi della situazione indicata dai data logger; e) dovrà essere trasmesso un puntuale e dettagliato report periodico circa la situazione degli

arredi e dei locali che andrà comunque valutata anche alla luce dei sopralluoghi ispettivi da convenire con i funzionari della Soprintendenza ABAP Alessandria; f) le prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento autorizzativo siano riportate nell'atto di concessione; g) l'inosservanza da parte del concessionario delle prescrizioni e condizioni medesime, comunicata dalla Soprintendenza al Segretariato, dà luogo, su richiesta di quest'ultimo, alla revoca della concessione senza indennizzo; h) ogni nuovo e futuro atto di concessione in uso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Ministero;

- con determinazione dirigenziale n. del del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale la Regione ha approvato lo schema del presente contratto;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto del comodato

La Regione Piemonte, come sopra rappresentata, concede in comodato gratuito temporaneo al Comune di Garessio, che come sopra rappresentato accetta, il Castello, facente parte del complesso immobiliare della Residenza reale di Valcasotto, catastalmente individuato al Catasto Terreni al Foglio 1, particelle 17, 24, 25, 29, 30, 31, 32, 37, 38, 39, 43, 44 e 45, al Foglio 3 particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 19 e al Foglio 5, particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, e al Catasto Fabbricati al Foglio 3, particella 1, subalterni 1, 2, 3 e al Foglio 5, particella 4, subalterni 1 e 2, e particella 29, nonché le aree destinate alla viabilità interna di accesso dalla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli, che il comodatario dichiara espressamente di conoscere e accettare.

Le Parti danno atto che il comodatario è già nella detenzione del bene oggetto di comodato.

Art. 2 Finalità

L'immobile e le aree di cui all'articolo 1 del presente contratto sono attribuiti in comodato temporaneo al Comune di Garessio per la gestione e l'organizzazione a cura del Comune medesimo di attività ed eventi di carattere culturale e turistico finalizzati alla fruizione pubblica del bene e alla promozione del territorio, anche nell'ottica del rilancio del comparto turistico, limitatamente agli ambiti fruibili costituiti dalla Cappella reale, dall'ala nord del piano primo, dalla caffetteria e spazi annessi, dalla Torre Campanaria, dalla biglietteria e dalla Corte esterna.

Art. 3 Durata

Il comodato gratuito di cui trattasi ha durata sino al 30 settembre 2021, come disposto dalla D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020.

E' fatta salva la facoltà delle Parti di recedere anticipatamente per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

In considerazione dell'autorizzazione al comodato temporaneo di cui in premessa, rilasciata dal Segretariato per il Piemonte del Ministero della Cultura sino al 15.11.2021 e delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo, d'intesa con il Comune di Garessio, verrà sottoposta alla Giunta regionale proposta di deliberazione per la proroga del comodato sino al 15.11.2021 e interlocuzioni verranno avviate con il Comune medesimo per il mantenimento di un presidio presso il complesso oltre il termine del 15.11.2021, nelle more dello svolgimento della procedura di evidenza pubblica per l'attribuzione in concessione di lungo termine del bene.

Art. 4 Divieto di cessione del contratto, di attribuzione in uso a terzi dell'immobile e di mutamento della destinazione d'uso

Il comodatario non potrà cedere il presente contratto, né attribuire in uso a terzi, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, l'immobile e le aree al medesimo attribuiti. Il comodatario s'impegna a utilizzarli solo ed esclusivamente per lo scopo indicato all'art. 2 e a non mutarne nemmeno in parte o solo temporaneamente la destinazione stabilita. L'inosservanza dei suddetti obblighi da parte del comodatario comporta la risoluzione del contratto per fatto e colpa del medesimo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 5 Custodia e oneri a carico del comodatario

Il Comune accetta l'immobile e le aree attribuite in comodato nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si impegna a garantirne la custodia, la sicurezza e la manutenzione ordinaria edile e impiantistica. Si impegna altresì a provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree a verde e di quelle destinate alla viabilità interna.

Considerata la realizzazione in corso da parte della Regione dei menzionati interventi per il proseguimento del percorso di recupero e valorizzazione, il Comune dovrà operare in costante raccordo con il Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. La previa intesa con quest'ultimo è condizione necessaria per l'accesso dei visitatori e per lo svolgimento delle attività di carattere culturale e turistico. Al riguardo il Comune dovrà provvedere, a cura di tecnico abilitato, alla redazione di opportuno Piano di Emergenza e per la gestione dei rischi relativi alle attività programmate e che dovrà prevedere, tra l'altro, la gestione degli eventuali rischi da interferenza.

E' altresì a carico del Comune l'obbligo dell'ottenimento da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento delle attività e degli eventi.

Nel caso in cui si renda necessario un intervento di manutenzione straordinaria, il Comune ha l'obbligo di segnalarlo alla Regione con la tempestività richiesta, in relazione all'entità del rischio che il mancato intervento possa comportare a persone e cose.

Nel caso di rischio contingente, il cui accadimento possa comportare un pregiudizio all'incolumità delle persone o danni alle cose o alla struttura, il Comune ha l'obbligo di assumere a propria cura e spese le misure operative ed organizzative, anche provvisorie, che ritenga più idonee; le eventuali spese saranno rimborsate dalla Regione, previa verifica di congruità dei costi e attestazione da parte del Settore Tecnico regionale della regolare esecuzione.

E' fatto espresso divieto al Comune di introdurre bombole GPL all'interno del Castello.

Il Comune s'impegna a utilizzare eventuali proventi derivanti dall'uso del bene per finalità culturali e turistiche e a darne motivato riscontro alla Regione.

Art. 6 Prescrizioni e condizioni impartite dalla Soprintendenza e dal Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura

Il comodatario dovrà rispettare tutte le inderogabili prescrizioni e condizioni impartite dalla Soprintendenza e dal Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura in sede di rilascio dell'autorizzazione al comodato, prescrizioni e condizioni riportate nella premessa del presente contratto e che qui integralmente si richiamano.

L'inosservanza da parte del comodatario delle suddette prescrizioni e condizioni darà luogo alla risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza indennizzo e fatto salvo il risarcimento del danno.

Eventuali ulteriori prescrizioni dettate dall'organo preposto alla tutela saranno rese note al Comune a cura della Regione e costituiranno oggetto di inserimento automatico nel presente contratto.

Le Parti danno atto che il prontuario redatto per gli arredi dai restauratori del Centro del Restauro di Venaria è stato consegnato prima d'ora al Comune di Garessio.

Art. 7 Arredi storici e d'epoca e collezione di dipinti.

Altri beni mobili

Costituiscono oggetto del presente comodato temporaneo anche gli arredi storici e d'epoca e la collezione di dipinti dichiarati di eccezionale interesse artistico e storico di cui all'allegato al contratto sottoscritto tra le Parti in data 4.08.2020, assicurati dalla Regione Piemonte con propria polizza Fine Art, beni mobili di interesse storico-artistico, e gli altri beni mobili non di interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile di cui all'ulteriore allegato al contratto stipulato il 4 agosto 2020, beni tutti già nella detenzione del Comune di Garessio.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto del 4.08.2020 sono stati ricollocati presso il Castello altri arredi di interesse artistico e storico, già originariamente ivi collocati e sottoposti a interventi di restauro, anch'essi oggetto del presente comodato temporaneo e pertanto anch'essi temporaneamente trasferiti in detenzione al Comune, di cui all'elenco allegato al presente contratto, integrativo dell'elenco degli arredi dichiarati di eccezionale interesse artistico e storico unito al contratto sottoscritto il 4.08.2020.

Il comodatario s'impegna a custodire i suddetti arredi storici e d'epoca e la collezione di dipinti con la cura e gli accorgimenti necessari a garantirne la corretta conservazione, affinché non

siano sottratti, distrutti, deteriorati o danneggiati, in vista della riconsegna alla Regione al termine del comodato nelle condizioni esistenti all'atto della consegna. Gli arredi storici e d'epoca e la collezione di dipinti, che si presentano in ottime condizioni generali di conservazione, non potranno essere adibiti ad usi incompatibili con il loro carattere storico-artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

I suddetti arredi e dipinti non potranno essere rimossi o spostati anche solo temporaneamente altrove.

L'inosservanza da parte del comodatario delle prescrizioni di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza indennizzo e fatto salvo il risarcimento del danno.

Sarà onere del Comune comunicare immediatamente alla Regione qualunque eventuale sottrazione o danneggiamento dei beni mobili di interesse storico-artistico di cui al presente articolo, ai fini dell'apertura del sinistro con la Compagnia Assicuratrice.

Art. 8 Ispezioni

E' diritto della Regione ispezionare o far ispezionare i beni attribuiti in comodato, per verifiche in merito al corretto e buon uso degli stessi secondo quanto disposto con il presente contratto.

Art. 9 Responsabilità del comodatario

Il comodatario è responsabile dell'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti vigenti in materia di sicurezza e ordine pubblico, igiene e sanità, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto.

Il comodatario con la sottoscrizione del presente contratto si assume ogni responsabilità inerente e conseguente al corretto utilizzo in sicurezza dell'immobile, delle aree e dei beni

concessi in comodato, assumendo a proprio carico tutti i rischi relativi alla responsabilità civile nei confronti di terzi e per eventuali danni arrecati ai beni in comodato. Il Comune si impegna a mantenere completamente sollevata e indenne la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità civile e penale che dovesse derivare per danni a persone e/o cose e/o animali in forza dell'utilizzo dell'immobile e delle aree attribuiti in comodato, nonché per ogni abuso o trascuratezza nell'uso degli stessi. La Regione è pertanto completamente indenne da qualsiasi responsabilità verso terzi per fatti o atti, anche omissivi, giuridicamente rilevanti, inerenti e conseguenti all'utilizzo dei suddetti beni da parte del comodatario, nonché dipendenti dall'accesso agli stessi da parte di terzi.

A tal fine il Comune s'impegna a stipulare idonee polizze assicurative del rischio locativo, con garanzia ricorso terzi, e della responsabilità civile.

Eventuali franchigie o scoperti rimarranno a carico del comodatario.

Art. 10. Riconsegna alla Regione dell'immobile e delle aree in comodato

Alla scadenza del contratto o in caso di anticipata risoluzione, fatta salva l'eventuale proroga autorizzata dalla Giunta regionale sino al 15.11.2021 e l'eventuale stipula, previo accordo tra le Parti, di un nuovo contratto, nelle forme e con i modi da concordarsi con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, stipula che dovrà essere anch'essa autorizzata dalla Giunta regionale e dal Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura, il comodatario assume l'obbligo di riconsegnare alla Regione l'immobile e le aree in comodato, liberi e sgomberi da

persone e cose, fatta eccezione per i beni mobili di cui all'art. 7 del presente contratto, in buono stato di conservazione, secondo l'originario stato di fatto, salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 11 Spese

Del presente contratto si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B al D.P.R. n. 642/1972, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali e, ai sensi dell'art. 5, Tariffa Parte 1, del D.P.R. n. 131/1986, la registrazione a tassa fissa che è a carico del comodatario.

Art. 12 Elezione di domicilio

Ad ogni effetto del presente contratto, le Parti eleggono domicilio come segue:

- la Regione Piemonte in Torino, via Viotti n. 8;
- il Comune di Garessio in Garessio, Piazza Carrara n. 137.

Ogni comunicazione relativa al presente contratto dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per la Regione Piemonte:

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

per il Comune di Garessio: garessio@cert.ruparpiemonte.it

Art. 13 Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente contratto che non si siano potute definire bonariamente tra le Parti sarà competente il Foro di Torino, con esclusione del ricorso ad arbitri.

Art. 14 Modifiche al contratto

Qualunque modifica al presente contratto, fatta eccezione per quelle imposte per legge, dovrà essere formulata, a pena di nullità, in forma scritta. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Regione Piemonte non costituiranno, in alcun caso, modifiche contrattuali.

Art. 15 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, le Parti fanno rinvio agli artt. 1803 e seguenti del Codice Civile e al Regolamento regionale n. 7/2015 e s.m.i..

Art. 16 Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", il comodatario dichiara di aver ricevuto l'informativa circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, nonché i diritti previsti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento stesso, il Titolare del trattamento, il Delegato al trattamento, il Responsabile del trattamento, i dati di contatto. In base a detta informativa il comodatario presta il proprio consenso al trattamento dei dati, nell'ambito delle finalità e modalità indicategli e nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai sensi di legge.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è stato oggetto di negoziazione in ogni sua clausola, non fa riferimento a condizioni generali di contratto e non è stato concluso mediante moduli o formulari; pertanto in relazione a esso non trovano applicazione le disposizioni degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMODANTE

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore

Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili,

Economato, Cassa Economale

ing. Alberto SILETTO

(Firmato digitalmente)

IL COMODATARIO

COMUNE DI GARESSIO

Il

(Firmato digitalmente)

ELENCO BENI STORICO-ARTISTICI – ALA SUD – VALCASOTTO	
Numero inventario	Descrizione beni
212546	Etagere
212547	Credenzino
203216	Tenda con mantovana
206905	Scultura donna con bambino
207073	Crocefisso gesso
207074	Stampa Raffaello nello studio
207078	Cassettone
207079	Specchio
207080	Letto baldacchino
207082	Comodino
207083	Sedia
207084	Sedia
212371	Rivestimento letto Bela Rosin
212372	Applique vetro blu
212373	Pitale
206812	Pendolo
206853	Cassapanca
206857	Cassapanca
206858	Cassapanca
206859	Console marmo nero
206860	Divanetto
206861	Sgabello
206862	Sgabello
206886	Console marmo bianco
212362	Lampada in rame
212363	Lampada in rame
212364	Lampada in rame
212365	Battaglia Prise Du Trocadero
206865	dipinto: "Prometeo incatenato"
206866	Dipinto: "Scena mitologica"
206867	Dipinto: "Scena letteraria"
206869	Dipinto: "Ritratto Re Edmondo"
206870	Dipinto: "Ritratto Re Luigi XI"
206872	Dipinto: "Ritratto di giovane"
206873	Dipinto: "Ritratto re Riccardo II"
206874	Dipinto: "Ritratto di Re Edoardo V"
206875	Dipinto: "Ritratto virile"
206876	Dipinto: "Ritratto nobiluomo con gorgera"
206877	Dipinto: "Ritratto San Filippo Neri"
206878	Dipinto: "Ritratto Re Luigi Filippo"
206879	Dipinto: "Ritratto Re Imperatore Giuseppe II D'Asburgo"
206880	Dipinto: "Ritratto Carel Rabenhaupt"
206881	Dipinto: "Ritratto Jean De Witt"
206882	Dipinto: "Ritratto Ippocrate"
206971	Dipinto: "Ritratto Re Enrico II"
207046	Dipinto: "Ritratto Carlo II, Duca di Savoia"
206916	Candeliere
207121	Applique
207122	Applique
207123	Vaso in vetro sfondo verde
207124	Vaso in vetro sfondo azzurro

207125	Bambino Gesù tra due angeli
207127	Dipinto: "Ritratto di Bianca De Borg"
207128	Mobile piano circolare
207129	Letto baldacchino
207130	Divano
207131	Sedia
207132	Sedia
207133	Sedia
207134	Sedia
207135	Sedia con braccioli
207136	Sedia con braccioli
207137	Cassettone
212374	Centrino
212375	Tende
203217	Tovaglia
203218	Tappeto
204837	Sedia schienale a lira
204838	Sedia schienale a lira
206906	Dipinto: "Ritratto di nobiluomo"
206907	Cestino in vetro
207085	Lampadario con draghi
207086	Orologio con figura femminile
207088	dipinto: "Principessa Sabauda"
207089	Stampa: "Albero genealogico"
207090	Litografia: "Vittorio Emanuele II"
207091	Tavolo rotondo
207092	Sedia
207093	Divano
207094	Specchio
207095	Consolle
207096	Cassettone
206898	Cassettone
206899	Portautensili da camino
206902	Orologio
206903	Consolle
207081	Divano
212376	mantovana
212377	mantovana
206917	Divanetto
206918	Orologio
207138	Mantovana
207139	Mantovana
207140	Scatola legno cilindrica
207141	lampadario
207143	Portastecche e stecche
207145	Sideboard
207146	Sedia
207148	Sedia
207149	Sedia
207150	Sedia
207151	Sedia
207152	Sedia
207147	Tavolino con giochi

207153	Specchio cornice dorata
207154	Biliardo
203219	Tappeto
203220	Tovaglia
206908	Spada
206909	Portabrace
206910	Alare
206911	Spalline militari
206912	Spalline militari
206913	Spalline militari
207077	Succo d'erba
207097	Mantovana
207098	Mantovana
207099	Mantovana
207100	Borsa postale
207101	Orologio con cervi
207102	Orologio con cavaliere
207103	Statua La Vague
207104	Lampadario
207105	Stampa: "L'Aurora"
207106	Dipinto: "Maddalena Penitente"
207109	Dipinto: "Natura Morta"
207110	Cassapanca
207111	Cassapanca
207112	Sedia
207113	Sedia
207114	Sedia
207115	Sedia
207116	Sedia
207117	Sedia
207118	Poltrona
207119	Poltrona
207120	Tavolo
206833	Lume ad olio nichelato
206887	Alare
206888	Porta calamaio
206889	Sciabola
206890	Sciabola
206892	Lume ad olio
206893	Lume ad olio
206894	Bandiera
206896	Ovale Vergine Maria
207053	Statua Carlo Alberto
207054	Statua Cavour
207056	Litografia Vittorio Emanuele II
207057	Litografia Napoleone
207058	Scrittoio
207059	Divano
207060	Poggiapiedi
207061	Cassettone
207062	Cassettone
207063	Lavabo
207064	Specchio

Foglio1

207065	Letto baldacchino
207066	comodino
207067	Sedia
207068	Sedia
207069	Sedia
207070	Sedia
207071	Sedia
207072	Sedia
212366	Tappeto sardo
212367	Sedia
212368	Rivestimento tessile letto
212369	cornice intagliata
212370	bicchieri
206863	consolle
206884	divanetto